

# Provincia:

## quale futuro per i dipendenti?

Lettera aperta ai cittadini e alle istituzioni della provincia di Cuneo

La legge di stabilità obbliga le Province a sostenere una minore spesa. Questo si traduce in un proporzionale taglio dei servizi erogati ai cittadini.

La manipolazione informativa ha comportato l'incomprensione di quanto sta avvenendo, creando avversione nell'opinione pubblica e facendo credere che i lavoratori provinciali stiano esclusivamente difendendo dei loro privilegi.

In realtà noi siamo prima di tutto cittadini interessati a difendere servizi essenziali per la popolazione.

La Provincia ogni giorno assicura la gestione delle strade provinciali, l'aiuto per la ricerca del lavoro e la formazione professionale, il servizio di

Protezione Civile, la manutenzione degli edifici delle scuole superiori, la gestione dei finanziamenti europei, le valutazioni di impatto ambientale, la tutela delle risorse idriche, la tutela delle risorse ambientali, la pianificazione del territorio e molto altro ancora.

La spesa pubblica, per effetto dell'intervento normativo sulle Province non diminuirà, ma, al contrario, aumenterà. La manovra finanziaria non apporta alcun beneficio per i cittadini che dovranno continuare a pagare le stesse tasse di prima. L'imposizione fiscale rimarrà invariata e a rimetterci, ancora una volta, sarà il cittadino che rischia di perdere gran parte dei servizi finora erogati. Oltre un terzo delle entrate delle Province andranno a finanziare le entrate del bilancio dello Stato e verranno slegate dai territori di provenienza. A seguito dei "tagli forfettari e lineari" introdotti dalla Legge di Stabilità le Province stanno andando verso l'annunciata "banca-rotta".

Con la messa in mobilità di oltre 20.000 lavoratori pubblici la dignità del lavoro e le professionalità presenti nelle Province vengono così per Legge di colpo cancellate.

La rivoluzione organizzativa applicata alle Province non produrrà risparmi di sorta.

Le Regioni o i Comuni chiamati a subentrare alle Province nello svolgimento delle loro funzioni, dovrebbero esercitarle senza peraltro contare sulle necessarie risorse professionali, economiche e finanziarie.

Salvaguardare la Provincia e quanti vi lavorano significa garantire a tutti, e non solo ai dipendenti, migliori prospettive di vita e di lavoro.

*I Lavoratori della  
Provincia di Cuneo*